

Vivere i Giochi Olimpici

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

03.03.06
111 - anno IX
settimanale
08



In particolare ai 400 volontari del progetto "WelcomeTeam" per l'accoglienza nei siti, ai 110 cantonieri e tecnici che hanno vigilato sulla viabilità, ai 120 volontari del progetto "Protezione Civile" e a tutti i 2mila dipendenti della Provincia di Torino che, con passione e impegno, hanno contribuito al successo dei XX Giochi Olimpici Invernali.



UN DIARIO OLIMPICO

Un diario olimpico...l'abbiamo tutti nella mente dopo i quindici giorni di febbraio 2006 che resteranno per sempre nella storia di Torino e dell'intero territorio provinciale.

Un diario fatto essenzialmente di fotografie, immagini, vittorie e delusioni, sorrisi e bandiere, campioni e gente comune. Sono tutte fotografie realizzate dai nostri dipendenti della Media Agency Provincia con i quali abbiamo condiviso giornate (di sole e di neve!) sui diversi campi di gara.

L'idea di dedicare interamente questo numero di "Cronache da Palazzo Cisterna" agli eventi delle XX Olimpiadi Invernali è sorta immediata proprio per testimoniare quello che abbiamo visto, registrato, potrei dire respirato.

In questo diario olimpico troverete perciò poche parole, pochi commenti; abbiamo voluto che fossero le immagini a parlare e mi sembra che lo facciano bene.

Approfitto di questa pubblicazione anche per ribadire il mio GRAZIE a tutti i dipendenti della Provincia di Torino: ognuno a suo modo, con le proprie competenze e responsabilità, i propri compiti ha saputo e voluto fare grandi le Olimpiadi. Il nostro Ente si è distinto per professionalità e serietà, e di questo sono fiero.

Ora ci prepariamo a vivere la IX edizione delle Paralimpiadi, la prima che si svolge in Italia. Avremo ancora giorni di lavoro impegnativo, che sono certo affronteremo tutti con la convinzione che si tratta di eventi irripetibili, durante i quali il mondo intero ci guarda.

Antonio Saitta

presidente della Provincia di Torino

Che la festa cominci...



*Il presidente Ciampi saluta la folla.
Un gesto beneaugurante per
il successo dei Giochi*

*La Giunta provinciale al completo
saluta con la fiamma l'arrivo
dei Giochi Olimpici invernali
di Torino 2006*



Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Jolanda Gagliardi – Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Emma Dovano, Michele Fassinotti, Tiziano Filippi, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Daniele Vaira, Rodolfo Vanzetti, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo, Edgardo Pocorobba

Mario Locci per AFPT

Si ringrazia il ten. col. Vittorio Caprioli per le foto delle atlete vincitrici dello short track.

Segreteria Luca Soru

Sono diecimila e uno gli italiani che hanno avuto l'onore di portare, per alcune centinaia di metri ciascuno, la Fiamma Olimpica, simbolo di quei valori di fratellanza tra i popoli, lealtà e sportività che animano lo spirito olimpico.



In provincia di Torino l'arrivo della Fiamma suscita grande entusiasmo sin dal primo giorno: a Cavour tedofori sono accolti nella piazza centrale della cittadina della Rocca dalla cittadinanza intera, dal presidente Saitta e dal sindaco Silvio Fenoglio. Da Cavour a Pinerolo, da Villar Perosa a Sestriere, da Cesana a Bardonecchia, la Fiamma viene accolta ovunque nel modo piu' genuino: la gente scende in strada e fa festa con semplicità, saluta i tedofori dall'uscio di casa e dai balconi, si fa fotografare con loro, li fa sentire, almeno per un giorno, protagonisti di un evento storico.

Un viaggio della memoria, attraverso immagini in bianco e nero dei luoghi che sono alla luce della ribalta per i Giochi olimpici invernali, è il tema portante della mostra Scatti della memoria inaugurata dal presidente Antonio Saitta. La mostra è promossa dalla Provincia di Torino, organizzata dal settimanale L'Eco del Chisone e dal Museo Nazionale della Montagna, con il contributo della Compagnia di San Paolo.



Il presidente Antonio Saitta incontra il cardinale Severino Paletto, arcivescovo di Torino.



Il presidente Saitta incontra un folto gruppo dei volontari "olimpici" del Welcome Team della Provincia di Torino. E' un'occasione per conoscersi e per augurarsi reciprocamente "buon lavoro", a due giorni dalla cerimonia di inaugurazione del XX Giochi Olimpici Invernali.

DUE SETTIMANE MOZZAFIATO

10 febbraio

Una delegazione di Presidenti di Province provenienti da tutt'Italia per partecipare ai Giochi Olimpici, viene ricevuta dal presidente Saitta a Palazzo Cisterna.



11 febbraio



Sestriere, luogo gara di sci alpino, è in festa. Si accende il tripode: la fiamma olimpica illumina la notte.



Passion lives here,
La passione vive qui
recita lo slogan delle
Olimpiadi.
E nei primi giorni di
gare nei siti di monta-
gna di passione se ne
è vista molta.





Animazione dopo gara alla Casa cantoniera della Provincia a Sestriere.

Qui oltre a poter assistere alle gare di slalom e gigante, gli ospiti possono ammirare le montagne che stanno facendo notizia in tutto il mondo. Ma nella Casa cantoniera, la sede di rappresentanza della Provincia durante le Olimpiadi, succedono tante cose: c'è uno sportello di informazione sulle minoranze linguistiche occitana e franco-provenzale; giornalisti e ospiti sportivi partecipano ad aperitivi in cui le tradizioni musicali e gastronomiche del territorio la fanno da padrone.

La Provincia è presente in quasi tutti i siti di gara delle vallate olimpiche con i punti di informazione, degustazione e vendita del Paniere dei prodotti tipici.



Il Paniere è presente anche dove i turisti olimpici trascorrono serate tra musica e ballo: ad esempio a Bardonecchia, dove la manifestazione Snowave trasforma il prestigioso Palazzo delle Feste in un centro polivalente di intrattenimento musicale, cultura, incontro e valorizzazione dei prodotti del territorio.



Mostra scatti della memoria



Palazzo Cisterna

Oltre 50 studenti del liceo scientifico Darwin di Rivoli e degli istituti di Istruzione superiore Roccati di Carmagnola e Majorana di Moncalieri, ospiti d'onore della Provincia a Casa Cio, nella splendida cornice di Palazzo Madama.



Casa Cio



Casa Cio



Luci di Medals Plaza



Luci di Medals Plaza



Casa Canada



Casa Canada



Museo delle scienze

Un evento che il presidente Antonio Saitta e l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio hanno voluto dedicare ai ragazzi delle scuole situate in Comuni non olimpici, scelte con un'estrazione a Palazzo Cisterna. Gli studenti visitano Palazzo Cisterna, partecipano alla serata di gala a Casa Cio, vanno a Casa Canada e al Museo di Scienze naturali.



Spazi del Paniere a Sansicario. Qui, a pochi metri dall'arrivo della telecabina che consente l'accesso al sito delle gare di discesa libera e supergigante, il Paniere propone un punto vendita, in cui volontari e professionisti dell'alimentazione informano il pubblico sulle peculiarità dei prodotti. Il Paniere è fornitore ufficiale di specialità gastronomiche dei XX Giochi Olimpici Invernali.



Si può visitare nell'androne di Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino, Giochi di Neve, una curiosa mostra di balocchi.



Nelle bacheche si possono ammirare giocattoli in latta o legno: sciatori, automobiline, animali, pattinatrici, impianti di risalita a molla. Un'espressione del mondo montano invernale attraverso i piccoli giocattoli, un omaggio alle Olimpiadi invernali di Torino 2006.



Foto di gruppo a Casa Puglia: tra gli altri il presidente Antonio Saitta, l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e l'attore Michele Placido.



Il Comitato olimpico e il Consolato nipponico a Milano hanno organizzato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, alla presenza di una folta delegazione di atleti del Sol Levante presenti alle Olimpiadi, un ricevimento al quale ha partecipato il presidente del Comitato olimpico giapponese, Tsunekazu Takeda.



Notte Bianca a Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino rimasta aperta al pubblico a partire dalle 23.30. Con quattro visite guidate circa 500 persone hanno potuto scoprire gli ambienti aulici del Palazzo ma anche vedere le mostre che attualmente sono in corso: *Giochiamo in casa*, *Giocchi di neve* e *Scatti della memoria*.



A Oulx si tiene la cerimonia di inaugurazione della bandiera occitana, con consegna della bandiera da parte del Sindaco di Salbertrand Piero Biolati al Sindaco di Oulx Mauro Cassi.

Il presidente della Provincia Antonio Saitta, l'assessore alla Cultura Valter Giuliano e i Presidenti delle Comunità Montane Alta Valle di Susa, Val Chisone e Germanasca e Val Pellice consegnano i premi "Que Vive mon pays" a sei campioni sportivi delle tre valli olimpiche. Campioni che si sono distinti sia nel campo agonistico, sia per l'amore che hanno dimostrato verso il loro paese e le sue tradizioni culturali e linguistiche.



Premio ad Alessandro Casse



Premio a Giovanni Odin



Premio a Valter Blanc



Premio a Willy Bertin

I premiati sono Giovanni Odin (hockey) e Willy Bertin (biathlon) per la Val Pellice, Piero Gros (campione olimpico nel 1976 a Innsbruck) e Alessandro Casse (recordman del chilometro Lanciato) per l'Alta Valle di Susa, Valter Blanc (allenatore di sci alpino) e Lara Peyrot (fondista) per le Valli Chisone e Germanasca.

Turisti da ogni parte del mondo e cittadini visitano gli ambienti aulici di Palazzo Cisterna: lo scalone d'onore, la Quadreria, la Sala dei Tondi De Ferrari, la Sala Giunta, lo Studio del Duca (oggi Studio del Presidente), la preziosa Anticamera Gialla, lo splendido giardino. Palazzo Cisterna fa parte di una preziosa sequenza di palazzi situati nell'antica isola dell'Assunta sviluppatasi in quella Torino tardo settecentesca il cui ampliamento orientale reca l'impronta inconfondibile di Amedeo di Castellamonte.

Dal 1940, anno in cui la Provincia acquista l'immobile dai Savoia-Aosta, tutte le generazioni di amministratori e dipendenti, del passato e del presente, hanno avuto attenzione e cura di questa antica dimora che fa parte del patrimonio cittadino.





Olimpia, il mulo della Protezione Civile della Provincia di Torino, è il simpatico testimonial di un nuovo approccio alla sicurezza dei cittadini e degli ospiti del territorio torinese.



La Protezione civile che ha realizzato una sofisticata unità mobile (un furgone dotato di generatori, parabola satellitare, collegamenti wireless, telefoni con tecnologia Voip) in grado di diventare una "sala operativa" viaggiante in caso di calamità, ha scelto il mulo Olimpia per far conoscere le sue dotazioni tecniche e le sue strategie operative. Grazie a una piccola parabola satellitare, a un comune pc e a una fotocamera, che il mulo Olimpia può trasportare sul suo vecchio basto, tutti possono farsi una fotografia con questo simpatico amico a quattro zampe e inviarla, in tutto il mondo, come cartolina virtuale (e-card).



La neve copre di un manto bianco le montagne olimpiche offrendo uno spettacolo suggestivo: i Giochi Olimpici invernali sono ancora piu belli.



Il vicepresidente Bisacca e l'assessore al Turismo e presidente del Consorzio turistico della Provincia di Sondrio Maurizio

Del Tenno celebrano un gemellaggio enogastronomico tra la Valtellina e la Provincia di Torino, con un buffet che abbina i prodotti valtellinesi e quelli del Paniere della Provincia di Torino: formaggi del torinese con miele valtellinese, grissini e bresaola, pane di segale e salami di turgia e giora, slinzega e toma, zabaione e bisciola, gianduiotti e biscottini di Piuro.

Stefania Belmondo e Deborah Compagnoni, entrambe impegnate per raccogliere fondi a favore dell'ospedale infantile Gaslini di Genova, lanciano a Sestriere un appello alla solidarietà che viaggia online: fino al 27 febbraio sarà all'asta su eBay la torcia firmata dagli ultimi cinque tedorori che hanno portato la Fiamma Olimpica durante la cerimonia di inaugurazione dei XX Giochi Olimpici Invernali. Sono presenti Isolde Kostner e Piero Gros.



Saitta, Belmondo, Gros, Compagnoni



Isolde Kostner



Grande pubblico e tribune gremite per la gara di slalom gigante a Sestriere.



Convegno sul tema Sport e territorio al Castello del Valentino, trasformato dal Coni in Casa Italia durante i Giochi Invernali Torino 2006. Al dibattito erano presenti tanti campionissimi: Piero Gros, Maurizio Damilano, Stefania Belmondo, Livio Berruti, Nino Defilippis, Italo Zilioli.



Foto di gruppo al convegno



Silvana Sanlorenzo, assessore alla Pianificazione territoriale, accanto al mulo della Protezione civile



Giochi, neve e gastronomia. I turisti a Pragelato, sede delle gare di sci di fondo, combinata nordica e salto dal trampolino, si fermano alle bancarelle dei prodotti tipici per assaggiare e gustare salami, acquistare la menta di Pancalieri: tutte specialità del Paniere.



Chi desidera un buon pasto puo' sedersi ai tavolini della tensostruttura appositamente allestita a Prigelato. Le sculture di ghiaccio rendono ancora piu' suggestivo il paesaggio.



Sestriere, slalom femminile. La passione aumenta ogni giorno: tifosi svedesi e croati, avvolti nelle bandiere, vivono con allegria i giochi. Le tribune sono gremite. Gli sbandieratori del Palio di Asti aggiungono spettacolo allo spettacolo.



Il caporale Katia Zini e il caporal maggiore Mara Zini, effettive al centro sportivo esercito, sono tra le quattro artefici del bronzo olimpico conquistato nella staffetta dei 3.000 metri dello short track, che ha regalato all'Italia la centesima medaglia nella storia dei giochi olimpici invernali. Il Presidente Saitta ha incontrato le due atlete.

24 febbraio



Non solo Olimpiadi, anche Carnevale. Gianduia, la maschera di Torino insieme alla Giacometta della Famija Turineisa, accompagnata dalla presidente Daniela Piazza, viene ricevuta a Palazzo Cisterna per dare il via ai giorni di festa in maschera.



Dal Canada, sede delle prossime Olimpiadi, a Torino. Foto di gruppo con i vincitori del concorso Canada del mese di agosto a Toronto: i vincitori hanno passato una settimana fra Torino e i siti olimpici.



Le luci fanno brillare la pista e illuminano la notte di Sestriere. Alla casa cantoniera si seguono le gare.





Ultimi giorni di Giochi. Allo slalom speciale maschile la folla impazza, i tifosi nei loro costumi tradizionali, partecipano con gioia e con ansia.



A Pragelato finale splendido per i Giochi Olimpici di Torino 2006: Giorgio Di Centa regala l'ultimo oro olimpico all'Italia nella gara dei 50 km di fondo maschile, erano 38 anni che l'Italia non vinceva una medaglia d'oro individuale nel fondo.



Entusiasmo alle stelle per i tifosi. Folla nelle tribune. Sorride felice Manuela Di Centa, grande atleta nonché sorella del vincitore. Osserva compiaciuto il presidente Saitta che ha assistito alla gara insieme al presidente della Provincia di Belluno, Sergio Reolon.



Il presidente della Provincia di Belluno, Sergio Reolon e il presidente Saitta, dopo la gara di fondo, gustano i prodotti del Paniere della Provincia di Torino nella tensostruttura-ristorante allestita a Pragelato. Scambio di doni tra i due Presidenti. Reolon ha brindato ai successi italiani nelle Olimpiadi, complimentandosi con gli organizzatori dei Giochi Invernali e con il territorio che li ha ospitati.



I Giochi Olimpici si sono conclusi: sono stati giorni indimenticabili. Il presidente del Cio, Jacques Rogge viene ricevuto a Palazzo Cisterna dal presidente Antonio Saitta per il saluto di chiusura. Rogge è accompagnato dal sottosegretario allo Sport Mario Pescante, dal direttore esecutivo del Cio Gilbert Felly e dal presidente del Toroc Valentino Castellani. Presente una delegazione del Consiglio provinciale guidata dal presidente Sergio Vallero. Il Presidente della Provincia dona a Jacques Rogge la scultura dell'artista Silvio Vigliaturo intitolata "Segni di luce", già consegnata nei giorni scorsi agli atleti italiani vincitori di medaglie.



Quattro copertine, quattro titoli: non solo immagini di Torino 2006, ma letture per conoscere e amare i Giochi Olimpici invernali e i suoi protagonisti. Un omaggio a tutte le Olimpiadi che nei secoli, fin dalla Grecia antica, hanno concesso una pausa alle discordie fra gli uomini lasciando nella memoria momenti di sana competizione sportiva, di gioia e di fraternità. Tutti i consigli di letture olimpiche su <http://www.provincia.torino.it/provincia2006/cultura.htm>

DUE SETTIMANE MOZZAFIATO

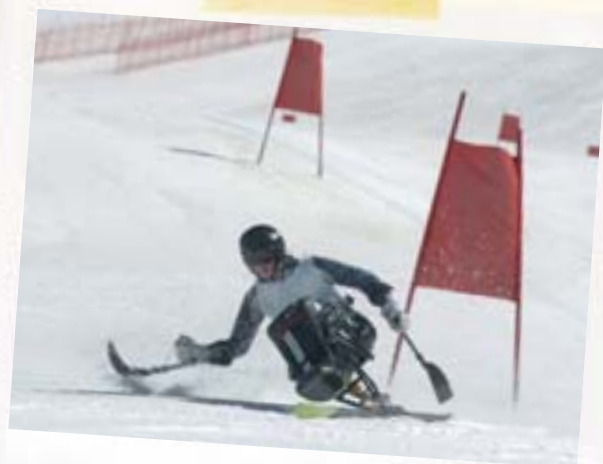
La Provincia di Torino e gli atleti paralimpici, amici da sempre



Per la Provincia l'attenzione verso la condizione e le esigenze delle persone diversamente abili è una tradizione. Una tradizione che, nel 2004, si è concretizzata con il sostegno organizzativo alle Finali della Coppa del Mondo di sci per disabili.



Durante l'estate del 2004 l'Ente è stato in prima fila nell'organizzazione di "Casa Torino" alle Paralimpiadi di Atene.



IX Giochi Paralimpici Invernali
10/19 marzo 2006

L'ENTUSIASMO CONTINUA!



 **PROVINCIA
DI TORINO**

www.provincia.torino.it



5 le tonnellate...



Le tonnellate di prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino gustate dagli ospiti di tutto il mondo all'interno dei siti di gara durante i XX Giochi Olimpici Invernali.



Chiuso in tipografia alle 14.00 di venerdì 03 marzo 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it